

Quando le donne stanno insieme

Al Gapa “Civitoti in pretura” tutto al femminile

E' proprio vero, quando le donne si uniscono per creare qualcosa insieme riescono a farla proprio bene!

Così è stato anche per lo spettacolo teatrale organizzato e interpretato dalle mamme di alcuni ragazzi che frequentano il nostro Centro di Aggregazione, con la collaborazione di alcune volontarie del G.A.P.A..

Tutto è nato dalla voglia di una di loro, Elena, di volere realizzare un desiderio che si portava dietro da anni: quello di interpretare il personaggio di Cicca Stonchiti nel racconto di Nino Martoglio “Civitoti in Pretura”. Parlando di ciò con le altre mamme è nato spontaneamente un gruppo di donne deciso a mettere in scena ed interpretare questa commedia.

Clara, una delle volontarie del G.A.P.A. ha colto l'occasione e, avendo già fatto questa esperienza nella scuola dove insegna, ha diretto con grande impegno le prove dello spettacolo. Le nostre novelle attrici, costumiste, scenografe e regista: Anna, Cettina, Clara, Elena, Elena M., Finia, Gloria, Lucia, Rosalia e Salvina, si sono messe al lavoro con tanta buona volontà e sacrifici.

Le prove si svolgevano di sera in via Cordai presso la sede del G.A.P.A., dopo che ognuna di loro aveva “sistemato” i rispettivi mariti e figli, aver lasciato loro la cena pronta o avere ultimato le faccende domestiche, eccole pronte a studiare e ripetere il copione come delle vere e proprie professioniste, con tanta allegria e voglia di stare insieme.

Lo spettacolo, rappresentato il 16 dicembre 2006 presso la sede del G.A.P.A. è stato un vero e proprio successo. Le attrici che hanno interpretato tutti i ruoli, anche quelli maschili, sono state molto brave e spontanee, ma soprattutto si sono divertite molto. E' stato per tutte anche un modo per potersi incontrare, confrontarsi e crescere insieme.

E allora, donne di San Cristoforo, visto che l'esperienza teatrale è andata così bene, cosa aspettiamo ad organizzare un'altra iniziativa?

Aspettiamo suggerimenti, proposte ed adesioni da parte di tutte.

Marcella Giammusso